



Decreto Dirigenziale n. 123 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO P.V. ESSO N.6650 ADS TORRE ANNUNZIATA EST, SITO UBICATO IN TORRE ANNUNZIATA (NA). APPROVAZIONE PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS.152/2006.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che la ESSO Italiana s.r.l. con nota del 10.6.2014 acquisita al prot.419964 del 19.6.2014 ha trasmesso il Piano della Caratterizzazione del sito potenzialmente contaminato P.V. ESSO N.6650 ADS Torre Annunziata Est, ubicato in Torre Annunziata (NA), ai sensi del D.Lgs. 152/2006, elaborato dalla Golder Associates S.r.l. nel Giugno 2014 n.1350830058/EM4687.

RILEVATO

- a) che la Conferenza dei Servizi, iniziata e conclusasi con la seduta del 13.11.2014 il cui verbale si intende qui richiamato, ha approvato il Piano della Caratterizzazione del sito in esame, ai sensi del D.Lgs.152/06;
- b) che la Provincia di Napoli, ha trasmesso la propria Relazione Istruttoria nota pec Prot. Gen.143535 del 12.11.2014, assunta al prot. 764381 del 13.11.2014 con la quale, fatte alcune proprie legittime considerazioni circa il coordinamento e l'impostazione delle procedure operative e amministrative finalizzate alla bonifica dei siti potenzialmente contaminati, e segnalato che l'ARPAC non ha dato riscontro alla preventiva richiesta di parere tecnico, "ritiene di doversi riferire al parere tecnico dell'ARPAC, della cui competenza la Provincia si avvale, relativamente alle valutazioni dei documenti in oggetto".
- c) che l'ARPAC ha trasmesso con nota Prot.Gen. 66484 del 13.11.2014 la relazione istruttoria del 10.11.2014, relativa al sito in oggetto, acquisita al prot. 764749 del 13.11.2014, e che in detta relazione l'Ente di controllo, premettendo che col documento in esame (P.d.C.) non è stata recepita la prescrizione contenuta nel parere di validazione del collaudo degli scavi, trasmesso con propria nota prot.35320/2014 del 17.6.2014, circa l'approfondimento delle aree di scavo in cui si verificavano notevoli superamenti delle CSC di cui alla colonna B (aree di scavo 1,3,5 e area scavo erogatore BSSP/BSSP/Gasolio), ribadisce di ottemperare preventivamente alla prescrizione di cui al detto parere di validazione prot.35320/2014 del 17.6.2014, ed esprime, nel contempo, parere favorevole al Piano della Caratterizzazione, con le seguenti osservazioni/prescrizioni:
- c₁) in riferimento all'ubicazione proposta dei sondaggi, si ritiene opportuno spostare il sondaggio S3 in corrispondenza dell'area di scavo 5;
- c₂) atteso che, come riportato nel piano, la soggiacenza della falda superficiale nell'area in esame dovrebbe attestarsi ad una profondità compresa tra 5 e 10m dal p.c., tutti i sondaggi dovranno essere approfonditi fino ad intercettare la frangia capillare in modo da caratterizzare l'intero spessore di terreno insaturo;
- c₃) in relazione a quanto riportato al punto precedente, occorre incrementare il numero di campioni per ciascun carotaggio, prelevando tre campioni nei primi 5 metri e due ulteriori campioni fra 5 e 10 metri. I campioni dovranno essere prelevati alle seguenti profondità: campione superficiale 0/-1m (ad eccezione dei sondaggi che ricadono nelle aree di scavo dove il campione superficiale, ed eventualmente quelli successivi, dovrà essere prelevato immediatamente al di sotto dello strato di riempimento scavi), circa -2/-3m (e comunque la corrispondenza del piano di posa dei serbatoi e delle infrastrutture interrato rimosse); circa -5/-6 m, circa -7/-8 m fondo foro. Resta inteso che dovrà essere campionata puntualmente ogni evidenza di contaminazione della zona insatura;
- c₄) i sondaggi attrezzati a piezometro dovranno essere spinti significativamente all'interno del corpo acquifero, in funzione dello spessore dello stesso che dovrà essere indicato anche in relazione a dati bibliografici;
- c₅) ogni valutazione in merito alla proposta di esecuzione dei punti di prelievo soli-gas è rimandata successivamente all'acquisizione delle risultanze della caratterizzazione;
- c₆) si ricorda che le modalità operative di esecuzione di sondaggi e piezometri, di campionamento ed analisi saranno definite nel documento "Piano delle attività", che sarà concordato con questo Ente successivamente all'approvazione del Piano di caratterizzazione in sede di Conferenza di servizi, previa richiesta di tavolo tecnico da inoltrare al Dipartimento Provinciale ARCPAC di Napoli da parte del "soggetto obbligato".

Che in relazione al mancato recepimento della prescrizione contenuta nel parere di validazione del collaudo degli scavi, trasmesso con propria nota prot.35320/2014 del 17.6.2014, circa l'approfondimento delle aree di scavo in cui si verificavano notevoli superamenti delle CSC di cui alla colonna B (aree di scavo 1,3,5 e area scavo erogatore BSSP/BSSP/Gasolio), nel corso della Conferenza la Esso Italiana s.r.l. dichiarava che: «...la prescrizione riportata al

secondo capoverso della relazione istruttoria dell'ARPAC in data 10.11.2014, di cui sopra, possa ritenersi soddisfatta con la proposta, contenuta nel Piano della Caratterizzazione in esame, di effettuare sondaggi nelle aree di scavo menzionate, volti ad approfondire la caratterizzazione oltre le profondità raggiunte con gli scavi stessi».

Che a seguito di richiesta da parte dell'ente procedente all'ARPAC, di valutare la "ammissibilità e validità" della dichiarazione virgolettata della Esso di cui sopra, l'ARPAC, con nota prot.570/2015 del 07.1.2015 acquisita al prot.60683 del 29.1.2014, ha trasmesso verbale di Tavolo Tecnico del 17.12.2014 prot.74522/2014, tenutosi presso l'ente di controllo, (documento che pure si intende qui richiamato a formare parte integrante del presente atto), con il quale, valutata la difficoltà legata a motivi di sicurezza di approfondire ulteriormente gli scavi già eseguiti, oltre la profondità raggiunta di fondo scavo pari a circa -3,00 m dal p.c., esprime "nulla osta" all'emissione della Determina di approvazione del PdC, a condizione che vengano eseguite le attività di cui alla lettera A) che segue, da realizzare a cura della Esso Italiana s.r.l. nel più breve tempo possibile, quale intervento di messa in sicurezza, atte a monitorare le acque di falda ed impedire la diffusione alla stessa della contaminazione riscontrata nel suolo profondo nel corso del collaudo degli scavi realizzati:

- A) realizzazione di n.8 piezometri di monitoraggio della falda e di eventuale recupero del prodotto surnatante che si potrebbe rinvenire in falda a causa della contaminazione del suolo, piezometri riportati in apposita planimetria, in funzione dell'estensione dello stato di contaminazione riscontrato e della direzione del flusso di falda indicata.

La Conferenza ha determinato infine che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e ad almeno n.2 campioni di acqua di falda (monte e valle idrogeologico).

d) che il Comune di Torre Annunziata e l'ASL NA3 non hanno espresso alcun parere e sono risultati assenti alla conferenza di servizi;

RITENUTO

- di dover, per quanto su esposto, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, nonché sulla base dei chiarimenti ulteriori evinti dal verbale di Tavolo Tecnico del 17.12.2014 prot.74522/2014, tenutosi presso ARPAC, approvare il Piano della Caratterizzazione del Punto Vendita ESSO N.6650, ADS Torre Annunziata Est, ubicato in Torre Annunziata (NA) ai sensi del D.Lgs.152/06, così come elaborata dalla Esso Italiana S.r.l. per il tramite della Golder Associates S.r.l. nel Giugno 2014 n.1350830058/EM4687, e trasmesso con nota del 10.6.2014 acquisita al prot.419964 del 19.6.2014, con le premesse, condizioni, prescrizioni e precisazioni espresse dell'ARPAC, sopra riportate. E con le ulteriori prescrizione e precisazioni riportate nel verbale di Tavolo Tecnico del 17.12.2014 prot.74522/2014, tenutosi presso ARPAC, riportate in narrativa.

Visti

- a. D.Lgs. 03.04.06 n.152 "Norme in Materia Ambientale" in particolare la Parte IV, Titolo V art. 242;
b. La Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme sul procedimento Amministrativo"
c. Il D.D. n.9 del 24.4.2011 del Coordinatore dell'AGC 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal UOD e su proposta del Responsabile del Procedimento/Misura di adozione del presente atto,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui s'intende interamente trascritto e riportato;

1. Di approvare, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi in Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.Lgs. 03.04.2006 n.156, il Piano della Caratterizzazione, del Punto Vendita Esso N.6650, ADS Torre Annunziata Est, ubicato in Torre Annunziata (NA), ai sensi del D.Lgs.152/06, così come elaborato dalla Esso Italiana S.r.l. per il tramite della Golder Associates S.r.l. nel Giugno 2014 n.1350830058/EM4687, trasmesso con nota del 10.6.2014 acquisita al

prot.419964 del 19.6.2014, con le condizioni, prescrizioni, raccomandazioni espresse dall'ARPAC, sopra riportate.

Con le ulteriori prescrizione che, in relazione al mancato recepimento della prescrizione contenuta nel parere di validazione del collaudo degli scavi, vengano eseguite le attività di cui alla lettera A) che segue, da realizzare a cura della ESSO Italiana s.r.l. nel più breve tempo possibile, quale intervento di messa in sicurezza, atte a monitorare le acque di falda ed impedire la diffusione alla stessa della contaminazione riscontrata nel suolo profondo nel corso del collaudo degli scavi realizzati.

- A) realizzazione di n.8 piezometri di monitoraggio della falda e di eventuale recupero del prodotto surnatante che si potrebbe rinvenire in falda a causa della contaminazione del suolo, piezometri riportati in apposita planimetria, in funzione dell'estensione dello stato di contaminazione riscontrato e della direzione del flusso di falda indicata.

Che la percentuale di analisi di controllo sarà del 10% dei campioni, e pari ad almeno n.3 campioni di terreno e ad almeno n.2 campioni di acqua di falda (monte e valle idrogeologico).

2. Di autorizzare la ESSO Italiana s.r.l. all'esecuzione degli interventi e delle attività previste nella suddetto Piano della Caratterizzazione, con gli obblighi di cui sopra.

3. Di dare atto che le attività di controllo di cui all'art. 248 comma 1 del D..Lgs. 152/06 spettano alla Provincia di Napoli ed all'ARPA Campania;

4. Di notificare il presente atto a **ESSO Italiana s.r.l.** Viale Castello della Magliana n.25, 00148 Roma;

5. Di trasmettere, copia del presente decreto al Comune di Torre Annunziata (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L.NA3 competente per territorio, per quanto di rispettiva competenza.

6. Di inviare, via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Michele Palmieri